

PROGETTO DI ISTITUTO

Potenziamento Umanistico per la Legalità:

**EDUCAZIONE ALLA PACE ED ALLA CITTADINANZA
GLOCALE; PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

“CRESCERE I CITTADINI DI DOMANI”

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

a.a.s.s. 2022/2025

Referente prof.ssa Annunziata Scarano



GRUPPO DI LAVORO: Scuola Infanzia le insegnanti Rosi Micheli- Nadia Luffarelli

Scuola Primaria le insegnanti Santopadre Maria Teresa- Passi Flavia- Stolfa Desiree

Scuola Secondaria I grado le prof.sse Rita Greco- Rita Villa



*“Tutti abbiamo bisogno di cure perchè
siamo fragili e vulnerabili. Eppure
molto spesso, siamo costretti a fare i
conti con l'incuria, l'egoismo e
l'indifferenza...”*



Struttura del Progetto

- 1) Premessa
- 2) Analisi del contesto
- 3) A chi è rivolto il Progetto e chi coinvolge

- 4) **Caratteristiche del Progetto**
- 5) **Finalità, contenuti e Competenze**
- 6) **Attività in continuità verticale ed orizzontale**
- 7) **Docenti e discipline coinvolte**
- 8) **Progetti e Programmi Partner**
- 9) **Metodologia**
- 10) **Tempi di attuazione**
- 11) **Verifiche, valutazione e validazione**
- 12) **Valutazione delle Competenze**
- 13) **Compito di realtà**
- 14) **Ruolo del docente**
- 15) **Indicatori di Competenze**
- 16) **Griglia di osservazione sistematica**
- 17) **Rubrica di valutazione**

PREMESSA

I giovani sono il nostro unico presente, tocca a loro essere i Testimoni per la Pace e i Diritti Umani che sono di tutti, indipendentemente da chi abbiamo al nostro fianco, per far crescere “uomini “ e “donne” di domani, questo è il compito difficile dell’Educazione attiva alla Legalità. L’obiettivo è quello di “sfornare” competenti in Legalità, e per far questo occorre fare una revisione delle progettazioni, in cui non basta più solo la conoscenza dei contenuti, pur necessaria, ma attraverso l’interdisciplinarietà occorre far venir fuori dai nostri alunni personalità esemplari, di bravi cittadini e cittadine, che sanno stare al mondo in relazione con gli altri. Le nuove generazioni manifestano forme di individualismo e una certa fatica nel rispetto di alcune regole della convivenza civile. La sfida educativa che questo Progetto vuole prefiggersi è di **educare e di formare** i nostri alunni a sviluppare dinamiche relazionali positive, **rispettare le regole** della democrazia e del vivere civile, essere consapevoli di essere soggetti **di diritti** e di **doveri**, e di **responsabilità, accettare ed accogliere** tutti, anche il diverso, sapersi confrontare pacificamente, volere **superare il conflitto, promuovere l’educazione** al benessere e allo sviluppo sostenibile, **imparare a prendersi cura di sé e degli altri, della comunità in cui viviamo, dell’ambiente naturale e del mondo**. Sarà compito della nostra scuola, quindi promuovere una **progettualità unitaria** che concordi una tematica formativo-educativa comune da sviluppare trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si rapporti in maniera aperta e flessibile con il territorio.

La scuola ha il compito di formare buoni cittadini:

- consapevoli di appartenere alla comunità “glocale” (locale, nazionale, europea e mondiale);
- capaci di aderire in modo consapevole ai valori costituzionali e universali;
- consapevoli dei propri diritti e responsabilità;
- capaci di crescere e orientarsi in una società e un mondo complesso, interdipendente, in continuo cambiamento;
- capaci di prendersi cura del **bene comune e della comunità cui appartiene**.
- promuovere la diffusione della cultura **della cura autentica** mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo;

Riscoprire questo compito primario della scuola, mentre si diffondono segni allarmanti di sfiducia, conflittualità, aggressività, violenza, disagio, perdita di coesione sociale, inquietudine, paura, disorientamento, solitudine, emarginazione e abbandono, è diventato irrinunciabile.

Mai come oggi appare evidente la necessità di migliorare ed estendere l'educazione alla cittadinanza per:

- contrastare la dispersione scolastica, l'analfabetismo, l'incuria, l'illegalità, la violenza, il bullismo e il cyberbullismo, i pregiudizi, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, aggressione, discriminazione, indifferenza, manipolazione, razzismo e xenofobia;
- costruire inclusione e coesione sociale, senso di comunità, rispetto, diritti umani, responsabilità, solidarietà, partecipazione, tessuto democratico, impegno sociale, stili di vita, produzione e consumo sostenibili.

Il paradigma valoriale di riferimento è quello dei diritti umani. La Costituzione italiana va così letta assieme al Codice internazionale dei diritti umani che si è organicamente formato a partire dal 1948 e che assume la dignità umana quale valore supremo. Il principio del suo rispetto è posto a fondamento dell'ordine mondiale e di qualsiasi altro ordinamento.

Negli ultimi anni, forti raccomandazioni sono venute dall'Onu e dall'Unesco, dall'Ocse, dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa.

Un importante riconoscimento nazionale di questa necessità è contenuto nel documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione” (febbraio 2018).

L'educazione alla cittadinanza, in un tempo dominato dall'individualismo autoreferenziale, consumistico e possessivo, deve recuperare sempre più concretamente l'identità personale di ciascuno, quale cittadino chiamato e orientato al bene comune e per ciò stesso capace di fare “politica” dal proprio quartiere all'Onu.

La cittadinanza non è uno status *concesso* dallo stato ma inerisce all'essere umano. La persona, ogni persona, nascendo con dignità e diritti come proclama l'articolo 1 della Dichiarazione Universale dei diritti umani, nasce cittadina del pianeta terra: la cittadinanza universale (o primaria) è identica per ogni persona, ovunque questa si trovi.

Tutti gli studi concordano sulla necessità che l'educazione alla cittadinanza sia sistematica e venga integrata nel curriculum e nei programmi di offerta formativa di ogni scuola, dall'infanzia all'Università.

L'educazione alla cittadinanza deve essere assunta quale sfondo integratore di tutte le attività educative e di tutte le discipline, elemento chiave dell'identità di ogni scuola.

L'educazione alla cittadinanza è orientata all'azione e, per questo, deve sviluppare conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori attraverso l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline e lo svolgimento di continue pratiche e attività nella scuola e nella società.

L'educazione alla cittadinanza include tanti percorsi educativi. Tra questi:

- l'educazione alla pace
- l'educazione ai diritti umani
- l'educazione alla Costituzione
- l'educazione alla cittadinanza europea
- l'educazione alla cittadinanza globale

- l'educazione allo sviluppo sostenibile
- l'educazione alla democrazia, alla legalità e alla giustizia
- l'educazione alle pari opportunità
- l'educazione alla cura, che è il contrario dell'indifferenza e della cultura dello scarto, al rispetto, amore, solidarietà, aiuto, vicinanza, accoglienza, condivisione. La cura che rende felici, che realizza i diritti umani, che crea comunità ed umanizza.

Ciascuno di questi possibili percorsi educativi è strettamente intrecciato con gli altri che, insieme, contribuiscono a comporre nella sua ricca complessità ciò che intendiamo per educazione alla cittadinanza attiva.

I campi di esperienza e le discipline rappresentano gli strumenti culturali che la scuola utilizza, mezzi e non fini dell'insegnamento, risorse alle quali attingere, per delineare un curriculum nel quale la cittadinanza è sfondo integratore e valore guida.

In un curriculum così concepito, l'educazione alla cittadinanza promuove:

- il pensiero critico
- la responsabilità e la partecipazione
- l'empatia nei confronti della condizione e dei bisogni degli altri
- il rispetto delle differenze
- la non violenza
- l'uso consapevole e responsabile dei media
- l'incontro e il dialogo (interpersonale, interculturale, interreligioso, intergenerazionale, politico, sociale...)
- la fraternità (condivisione, solidarietà, tolleranza...).

La scuola è una comunità di apprendimento e di vita nella quale le persone sono centrali, e, pur nella differenza di età, di ruolo, di ambiti di responsabilità e di competenze, condividono l'amore per la ricerca, la cura delle relazioni, l'impegno nei confronti della realtà sociale e dell'ambiente, la cura della memoria e l'impegno per un mondo migliore.

La scuola è il luogo principe della cura educativa dei nostri giovani sin dall'infanzia. E' da qui che può partire un movimento capace di rimettere la cultura della cura al centro dell'attenzione della nostra società. Promuovere la cultura della cura autentica ci aiuterà ad affrontare le sfide del futuro aprendo nuovi orizzonti.

Il programma "Per la Pace. Con la Cura" è

1. Un Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento, per le scuole di ogni ordine e grado.

Prima la pandemia, poi la guerra e le catastrofi climatiche, la siccità, le trombe d'aria, le bombe d'acqua, l'aumento dei prezzi, della povertà e delle disuguaglianze. Di fronte a queste grandi sfide, la scuola è chiamata a formare cittadini sempre più consapevoli, capaci e responsabili.

2. è uno strumento innovativo per rispondere a queste sfide rimettendo gli alunni e alunne/studenti e studentesse al centro della scuola.

In particolare, il programma si propone di:

1. contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia che si va diffondendo tra le giovani generazioni;
2. liberare le energie positive e le intelligenze di cui sono portatori tutte le giovani generazioni;
3. ri-costruire fiducia e speranza imparando ad affrontare problemi difficili.

Il Programma offre alle giovani generazioni l'opportunità di:

- prendere coscienza di quello che sta succedendo attorno a loro, nell'infosfera e nel mondo;
- sentirsi artefici e responsabili della costruzione della propria vita e di un mondo migliore ("per costruire un mondo... non dico migliore,... ma almeno un po' meno schifoso" studente, 16 anni, Udine 2015);
- imparare ad accogliere la complessità, ad affrontare l'incertezza, a leggere il tempo presente e a lavorare con il futuro

Il Programma "Per-la-pace. Con-la-cura" consente di:

- aprire e connettere la propria scuola ad un mondo in continuo rapido cambiamento;
- partecipare attivamente al grande cantiere avviato dall'Onu per promuovere la costruzione di un mondo più giusto, equo e pacifico partendo dall'educazione (Reimagining Our Futures Together Report - Trasforming Education Summit 2022);
- integrare in un programma quadro di educazione civica il curricolo, le tante educazioni (pace, cura, sviluppo sostenibile, diritti umani, pari opportunità, contrasto al bullismo, cyberbullismo, femminicidi, volontariato, solidarietà, servizio, Costituzione, legalità, salute, cittadinanza globale-glocale, democrazia, orientamento scolastico,...) e le discipline.
- un percorso comune, dal 21 settembre 2022 al 21 maggio 2023, dalla Giornata Internazionale della pace alla Marcia PerugiaAssisi della Pace e della Fraternità;
- un percorso di accompagnamento-formazione-ricerca-azione diretto a valorizzare l'azione educativa e trasformativa degli insegnanti e dei dirigenti scolastici come "intellettuali sociali" della comunità e della città-mondo, professionisti della cura educativa e della crescita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, degli studenti e delle studentesse;
- un percorso didattico per imparare ad affrontare il tempo presente e costruire un futuro migliore;
- un programma di esercizi per imparare a fare pace in tempo di guerra.

In questo anno scolastico si propone :

- il percorso didattico "Prepariamoci!" per imparare ad affrontare il tempo presente e costruire un futuro migliore;

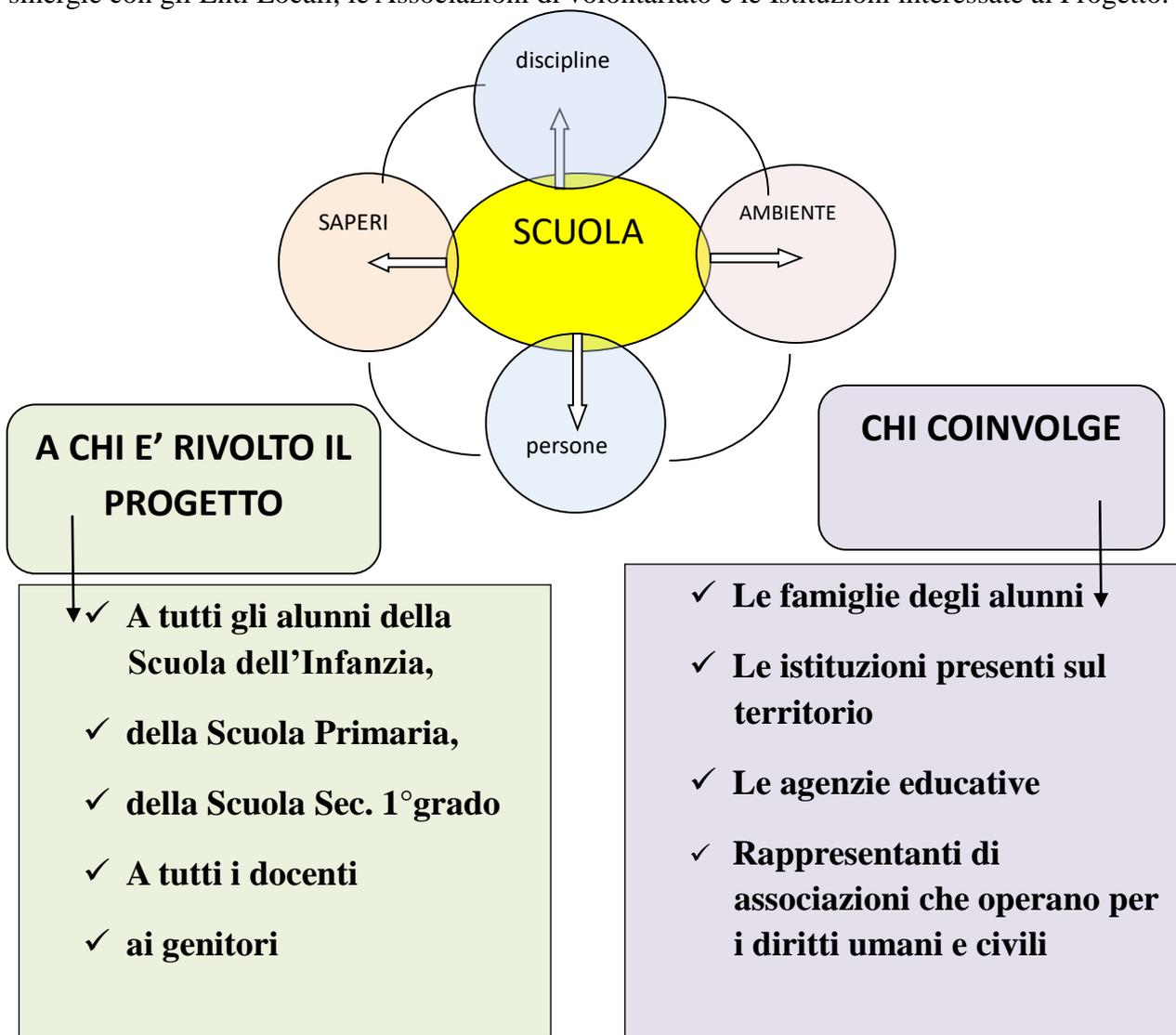
- la realizzazione degli “esercizi di pace” per imparare a fare pace in tempo di guerra;
- la partecipazione all’incontro con Papa Francesco del 28 novembre 2022;
- la partecipazione alla III Settimana Civica, al Meeting Nazionale delle scuole di pace e alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità (15-21 maggio 2023).

ANALISI DEL CONTESTO

L’Istituto Comprensivo Boville Ernica sente la necessità di approfondire le tematiche sulla Legalità nell’ambito della Continuità educativo-didattica dei tre Ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado, su argomenti di grande attualità civile e sociale. La convivenza civile, il rispetto delle regole, la consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri, il benessere individuale e sociale, l’aver cura degli altri e dell’ambiente, sono diventati urgenze formative per la crescita e lo sviluppo di un cittadino attivo operante nel territorio con una dimensione nazionale ed europea aperta al mondo.

E’ molto importante che l’alunno si senta partecipe alla vita sociale e civile per sviluppare democrazia e comunità sostenibili, attraverso forme di cittadinanza attiva.

Inevitabile, quindi, sarà continuare l’apertura del progetto al Territorio, creando collegamenti e sinergie con gli Enti Locali, le Associazioni di volontariato e le Istituzioni interessate al Progetto.



CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

**IL PROGETTO
SI PROPONE
DI...**

- ✓ Far comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere.
- ✓ Fare acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini.
- ✓ Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva.
- ✓ Educare alla solidarietà e alla cooperazione.
- ✓ Rendere gli alunni protagonisti dei loro diritti e dei doveri loro e degli adulti.
- ✓ Promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo.
- ✓ Sviluppare negli alunni la capacità a partecipare.
- ✓ Educare a prestare attenzione ai differenti punti di vista e valori della comunità sviluppando il pensiero critico.
- ✓ Educare al rispetto delle altre culture, all'accettazione delle diversità, alla solidarietà.
- ✓ Educare alla pace e alla cittadinanza globale
- ✓ Educare i bambini a valutare e progettare il proprio ambiente e ad attivare forme di sviluppo sostenibile
- ✓ Far acquisire la responsabilità verso la propria salute fisica ed il proprio ben-essere, valorizzando le persone, le pratiche e i luoghi di cura
- ✓ Sviluppare adeguate relazioni interpersonali

CONTENUTI

- **I diritti e i doveri del cittadino democratico.**
- **Come nascono le leggi, come nasce una costituzione: la Costituzione italiana e la Costituzione europea**
- **La Convenzione Internazionale sui Diritti dell' Infanzia e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**
- **Le istituzioni e le associazioni no-profit che operano per il rispetto delle regole , delle leggi e i diritti.**
- **L'O.N.U., organizzazione che contribuisce al mantenimento della pace e della sicurezza, promuovendo la solidarietà internazionale.**
- **programma “Cittadinanza 2030”, l'Agenda 2030, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai Capi di Stato e di Governo di tutto il mondo.**
- **I bambini : possessori di diritti e non solo oggetto di tutela.**
- **Approfondimento di alcuni diritti della Convenzione Internazionale dei Diritti dei Minori .**
- **I diritti negati: i bambini soldato, il lavoro minorile e l'istruzione negata.**
- **Le istituzioni che operano per una protezione speciale sui bambini: l'Unicef , il Tribunale dei minori e l'Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**
- **Le problematiche adolescenziali.**
- **Il Bullismo e il Cyberbullismo.**
- **I media ed i minori.**
- **Alimentazione corretta e patologie correlate.**
- **Tabagismo, alcool e droghe.**
- **L'ambiente e lo sviluppo sostenibile**
- **I minori stranieri in Italia.**
- **I diritti umani: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza, giustizia.**
- **La violenza contro le donne.**
- **L'accettazione del diverso.**
- **Come nasce il conflitto e come si può arrivare alla guerra.**
- **Educazione alla pace.**
- **Figure significative che hanno contribuito al rispetto dell'umanità, dell'ambiente e alla costruzione della Pace.**

COMPETENZE DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE

a) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

b) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

c) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

c) SPIRITO IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi,

d)COMPETENZA DIGITALE

-La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Il cronoprogramma del nuovo PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

PER-LA-PACE.CON-LA-CURA

1. **Sui passi di Francesco** (indicato per la scuola Infanzia, le classi V scuola Primaria, classi I-II e III scuola Sec.) Nel 2005 il Parlamento italiano ha stabilito che il 4 ottobre di ogni anno sia celebrata la Giornata Nazionale della pace, della fraternità e del dialogo in onore dei Santi Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena. La legge stabilisce che "in occasione della solennità civile del 4 ottobre siano organizzate cerimonie, iniziative, incontri, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, dedicati ai valori universali della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse."

Di eccezionale rilievo pubblico ed educativo sono in particolare i due documenti **“Laudato Si”** e **“Fratelli Tutti”** indirizzati a tutti i credenti e non credenti. Nell’anno scolastico 2022-2023, il Programma **“Sui passi di Francesco”** è parte integrante di **“Per-la-pace. Con-la-cura”**. In questo contesto, tutte le scuole aderenti potranno partecipare **all’incontro con Papa Francesco dedicato all’Educazione alla Pace e alla Cura, che si svolgerà in Vaticano, nell’aula Paolo VI, lunedì 28 novembre 2022.**

2. Il percorso didattico “Prepariamoci!” (Indicato per la scuola Infanzia- le classi IV scuola Primaria e tutte le classi scuola sec. In modo particolare le classi aderenti al Laboratorio di futuro iniziato lo scorso anno, IIIB e IIIA)

“Prepariamoci!” è un percorso didattico da svolgersi **da inizio anno fino a maggio 2023**, per imparare ad affrontare il tempo presente e costruire un futuro migliore. Al suo interno convergono gli elementi di educazione allo **sviluppo sostenibile (Agenda 2030)**, educazione alla **cittadinanza globale e alfabetizzazione al futuro (Future Literacy)**.

a. Il percorso didattico scelto parte dalla celebrazione del 16 ottobre 2022, Giornata Mondiale dell’Alimentazione della FAO:

“Non lasciare NESSUNO indietro” <https://www.fao.org/world-food-day/it>

Il 2022 ci trova ancora alle prese con la pandemia del COVID-19, conflitti, un clima sempre più caldo, prezzi in ascesa, disuguaglianze e tensioni internazionali. Tutto ciò ha ripercussioni sulla sicurezza alimentare globale. È necessario costruire un mondo sostenibile in cui tutti, in tutti i paesi del mondo, abbiano accesso regolare a quantità sufficienti di alimenti nutrienti. **Nessuno può essere lasciato indietro.**

Il percorso didattico si configura come un **compito autentico** che, partendo da uno dei grandi problemi globali che incombono, si sviluppa in 4 fasi essenziali per un valido esempio di **didattica innovativa** in ambiente polifunzionale:

1. la presa di coscienza del problema
2. lo studio del problema
3. la ricerca delle soluzioni
4. l’impegno per la ri-soluzione del problema.

Il percorso avrà il suo culmine in occasione della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità del 21 maggio 2023, e nella **III Settimana Civica**, quando gli studenti avranno la possibilità di presentare e condividere i risultati del proprio lavoro, le proprie idee e proposte.

Per l’AGENDA 2030 gli Obiettivi scelti sono:



obiettivo1

obiettivo2

obiettivo 3

obiettivo 10

obiettivo 13

3. Il programma di esercizi “per imparare a fare pace” (indicato per tutti gli alunni , a discrezione dei docenti)

Come si fa ad educare alla pace in tempo di guerra? Come si fa a “parlare” di pace mentre siamo bombardati di parole e immagini che tendono a giustificare la guerra, a sostenerla e a promuoverla? Come si fa a formare il cittadino che crede e opera per la pace mentre ogni giorno veniamo invitati a cedere alla logica e allo schema della guerra? **Il programma di esercizi “Facciamo pace?” è uno strumento per imparare a fare pace in tempo di guerra.**

Nelle prossime settimane sarà disponibile un **“Quaderno degli esercizi di pace”** che illustra 15 esercizi da programmare e realizzare in classe: (1) Impariamo a salutarci guardandoci negli occhi; (2) Impariamo a prenderci cura delle parole che usiamo; (3) Impariamo a prenderci cura della vita; (4) Impariamo a vivere e lavorare insieme; (5) Impariamo a fare pace con gli altri; (6) Impariamo a difendere i diritti umani; (7) Impariamo a rifiutare la violenza; (8) Impariamo a partecipare e decidere insieme; (9) Impariamo a

prenderci cura del mondo; (10) Impariamo a prenderci cura dell'ambiente; (11) Impariamo a fare cose difficili; (12) Impariamo ad essere solidali; 7 (13) Impariamo a metterci al servizio della comunità; (14) Impariamo ad agire insieme per la pace; (15) Impariamo a ripudiare la guerra.

1. **21 settembre 2022 FESTA DELL'ACCOGLIENZA:** Avvio il Programma "Per-la-pace. Con-la-cura" in occasione della Giornata Internazionale della pace promossa dall'Onu. Flash-mob nei cortili esterni dei plessi scolastici a tema della Pace. **(Tutte le classi/sezioni)**
2. **4 ottobre 2022: (Infanzia- classi II scuola Secondaria- classi V scuola Primaria)** **Giornata nazionale della pace**, della fraternità e del dialogo promossa dal Parlamento italiano in occasione della festa di San Francesco (vedi il programma Sui passi di Francesco) Si Comincia il lavoro di preparazione all'incontro con Papa Francesco
3. **20 novembre 2022 (scuola Primaria e scuola Infanzia)** **Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UNICEF 2022/2023)**
4. **25 novembre 2022 – Giornata contro la Violenza sulle Donne (agenda 2030: parità di genere)** **Classi III scuola Secondaria**
5. **28 novembre 2022 (classi da decidere)** Partecipazione all'incontro con Papa Francesco dedicato all'educazione alla pace e alla cura
6. **10 Dicembre 2022 (classi III scuola Secondaria)** Nella **Giornata Internazionale dei diritti umani** promossa dall'Onu diamo voce ai diritti umani e ricordiamo a tutti che **"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza"**
7. **27 Gennaio Giornata della Memoria-La Shoah** per le **classi V scuola Primaria e le classi III scuola Secondaria**
8. **1 marzo 2023 (scuola secondaria)** Partecipazione **on line** all'incontro per la **II Giornata nazionale per la diffusione della cultura e della pratica della cura "Io ho cura"** condividendo le esperienze di cura realizzate nella scuola
9. **06 marzo 2023: Giornata dei Giusti tra le nazioni (classi Scuola Secondaria I grado)**
10. **15-21 maggio 2023** Partecipazione alla **III Settimana Civica,(tutte le classi/sezioni)** (si valuterà la partecipazione al Meeting Nazionale delle scuole di pace e alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità per le classi III sc.sec.) Quest'anno la Settimana Civica avrà una giornata **dedicata a Don Milani** per la ricorrenza del suo centenario **(classi V scuola Primaria- classi I e III scuola Secondaria)**

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTE

L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Si tratta di un progetto di Istituto che prevede quindi attività differenziate in base all'età degli alunni. Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la

valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, i rapporti con enti e associazioni.

PROGETTI E PROGRAMMI PARTNER

- 1) Programma Nazionale di Educazione alla Cittadinanza globale contro l'indifferenza e la cultura dello scarto "**IO HO CURA**" : Un programma di educazione alla cittadinanza per imparare a prendersi cura di sé, degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo. **Promosso da:** Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Tavola della Pace, Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" e Cattedra Unesco "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova, Scuola di Alta Formazione "Educare all'Incontro e alla Solidarietà" della LUMSA di Roma, Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.
- 2) Associazione FIGLI DELLA SHOAH Milano
- 3) Associazione Progetto Memoria
- 4) Partecipazione al Concorso "I giovani ricordano la Shoah"
- 5) Fondazione Falcone : "Partecipazione al Concorso 23 MAGGIO 2021, XXIX ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI CAPACI"

METODOLOGIA

La proposta pedagogica comporta che le conoscenze apprese vengano messe alla prova da problemi reali; significa dare un diverso senso allo studio, significa dare al curriculum una curvatura sociale, non solo un percorso di studi e di conoscenze, utile certamente in futuro, ma uno strumento socialmente significativo anche sul piano della realizzazione personale. Con questa metodologia lo studente utilizza le sue competenze per rispondere a problemi presenti nel contesto sociale, migliorando la sua qualità dell'apprendimento ed anche la sua motivazione allo studio, in quanto si misura con problemi reali, uscendo dalla dimensione virtuale o accademica del sapere autoreferenziale e fine a se stesso. Questa metodologia sviluppa le competenze, e le mette alla prova in situazioni di realtà, di collegamento scuola/vita...Il Valore aggiunto è dato dal fatto che , mentre si promuove lo sviluppo cognitivo (la "testa ben fatta " di cui parla E.Morin) sviluppa dimensioni della persona che rischiano di essere dimenticate: la dimensione etica, sociale, spirituale. La didattica diventa così una proposta:

- Curriculare (gli studenti si muovono all'interno del loro normale curriculum)

- Orientata alla ricerca (le esperienze nascono dalla rilevazione di problemi, il percorso che si attiva è diretto alla loro soluzione)
- Focalizzata sulle competenze (gli studenti mettono conoscenze e abilità alla prova della realtà, misurandosi con problemi autentici sviluppano le loro competenze)
- Interdisciplinare (è necessario servirsi di più discipline, poiché i problemi sono caratterizzati da complessità)
- Orientata all'apprendimento significativo (l'apprendimento è significativo quando è il risultato di una rielaborazione personale delle proprie conoscenze e quando è ricco di significato per l'alunno)
- Collaborativa (la progettazione e realizzazione di progetti di Service Learning impegna il gruppo classe , che diventa una comunità che apprende)
- Partecipata (una collaborazione con gli stessi destinatari del progetto che sono coinvolti su un piano di parità)
- Responsabilizzante (la scuola non sta a lato della vita, ma si sente chiamata in causa con una responsabilità sociale di cittadinanza attiva)
- Trasformativa (la responsabilità sociale si traduce nell'impegno nel miglioramento, che è prima di tutto personale, che porta ad una trasformazione che migliora la realtà di vita)

FASE ATTUATIVA- RISORSE UMANE – BENI E SERVIZI

MODALITA' DI ATTUAZIONE ☑ orario curricolare ☑orario extracurricolare ☑per classi intere e per gruppi di allievi

DURATA E TEMPI DI ATTUAZIONE Inizio attività: Ottobre 2022 Termine attività: Maggio 2023

Il Progetto si svolgerà in orario curricolare per l'intero anno scolastico all'interno delle progettazioni di classe, e per la preparazione delle manifestazioni in orario extracurricolare secondo le modalità concordate con l'Istituzione scolastica.

- - Laboratori
- - gruppi di studio
- - uscite sul territorio
- utilizzo delle risorse umane e strutturali(aule, internet, stampanti, videoproiettore, computer,ecc)

PIANO FINANZIARIO L'importo previsto per l'espletamento del progetto sarà stabilito in sede di contrattazione di Istituto .



VERIFICHE
VALUTAZIONE
VIDIMAZIONE

COMPITO DEL DOCENTE: Compito degli insegnanti è essere intellettuali e ricercatori, facilitatori e negoziatori, “testimoni esperti” del tempo in cui vivono gli alunni, capaci di attraversare i linguaggi della nuove generazioni. In questo senso l’insegnante che educa alla legalità-cittadinanza attiva, alla Pace, è capace di dar vita a comunità di pratica professionale, collaborando con i colleghi, le famiglie, gli operatori del territorio alla costruzione di una comunità educante. E’ capace di promuovere una interpretazione inclusiva della Cittadinanza globale e delle relative competenze di Cittadinanza. Agisce con rispetto secondo i principi della Pace e della non –violenza e testimonia questa scelta nei diversi contesti professionali, nei rapporti con gli alunni, con i colleghi e con le famiglie. La formazione continua costituisce un elemento essenziale, sia in ordine alle metodologie didattiche che in ordine alla complessità culturale ed operativa, connessa con l’Educazione alla Pace ed alla Cittadinanza attiva e democratica. Compito del docente sarà quello di guidare gli alunni a prendere coscienza delle regole, dei problemi sociali, dei Diritti Umani, come necessità valutando in itinere il processo che gli stessi compiono.

- **COMPITI DI REALTA’:** Il percorso proseguirà con la fase pratica-attuativa: ogni gruppo di lavoro (classe o gruppo ragazzi) allestirà a scuola un proprio laboratorio, ove si realizzeranno e si concretizzeranno le idee progettuali.

I percorsi didattici realizzati verranno diffusi e validati attraverso Eventi, mostre, pubblicazioni, drammatizzazioni, ecc.

A fine anno scolastico sarà organizzato un momento pubblico di riconoscimento del lavoro fatto dalle classi, una settimana Civica della Legalità, con il coinvolgimento di tutti i partecipanti al progetto, dei genitori e del territorio.

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE: Ci si avvarrà di: osservazioni sistematiche riguardo alla partecipazione degli alunni ai lavori, questionari (iniziali e a fine attività) e analisi dei prodotti

AUTOVALUTAZIONE: Il risultato degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere porteranno alla luce i punti di forza, e debolezza della proposta formativa. Gli esiti saranno tabulati e socializzati.

INDICATORI DI COMPETENZA

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi (griglie, questionari, interviste), ma devono riferirsi ad aspetti specifici quali:

Autonomia (è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace);

Relazione (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo);

Partecipazione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo);

Responsabilità (rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta);

Flessibilità (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali utilizzando in modo originale i materiali);

Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

COMPITO :

.....

CLASSEALUNNO/A.....

INDICATORI	LIVELLI			
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
Partecipa nel gruppo con un atteggiamento	di disturbo o passivo	superficiale	attivo	Attivo e propositivo
Interagisce con i compagni	in modo negativo	a volte	In modo positivo	In modo attivo e propositivo
Durante il lavoro	superficiale	settoriale e	abbastanza	costante

mostra un interesse		incostante	costante	
Coopera e assume incarichi	saltuariamente	a volte	spesso	sempre e con interesse
Propone idee	raramente	a volte	frequentemente	costruttive
Accoglie idee	se sollecitato	talvolta	spontaneamente	spontaneamente con interesse
Rispetta gli altri	raramente	a volte	spesso	sempre
Gestisce i materiali in modo	trascurato	disordinato	ordinato	ordinato
Sul piano operativo si mostra	poco autonomo	sufficientemente autonomo	discretamente autonomo	Autonomo

INDICATORI	LIVELLI			
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
- Produrre informazioni utilizzando fonti di vario genere, scala, struttura e codice (verbale, non verbale).	Non produce	Produce informazioni solo se guidato e in modo superficiale	Produce informazioni in modo attivo	Produce informazioni in modo Attivo e propositivo
Interpretare criticamente modelli e simboli sociali, stili di vita (mode, atteggiamenti conformistici etc.)	Non è in grado di interpretare e criticare	Interpreta criticamente e modelli e simboli sociali, solo se guidato	Interpreta criticamente modelli e simboli sociali, stili di vita in modo positivo	Interpreta criticamente modelli e simboli sociali, stili di vita in modo attivo e propositivo

INDICATORI	LIVELLI			
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZE SPIRITO D'INIZIATIVA				

(PROGETTARE)				
Fornire apporti costruttivi per l'ideazione di un'iniziativa, di un prodotto.	Non da apporti costruttivi per l'ideazione di un'iniziativa, di un prodotto	da apporti costruttivi per l'ideazione di un'iniziativa, di un prodotto solo se guidato e in modo superficiale	da apporti costruttivi per l'ideazione di un'iniziativa, di un prodotto in modo attivo	da apporti costruttivi per l'ideazione di un'iniziativa, di un prodotto in modo Attivo e propositivo
Parlare in pubblico controllando le emozioni.	Non sa parlare in pubblico ed è insicuro	Parla in pubblico controllando le emozioni in modo semplice e settoriale	Parla in pubblico controllando le emozioni in modo sicuro	Parla in pubblico controllando le emozioni in modo sicuro e disinvolto
Descrivere/ autovalutare il proprio operato, la qualità del prodotto.	Non sa Descrivere/ autovalutare il proprio operato	Descrive il proprio operato, in modo superficiale	Descrive/ autovaluta il proprio operato, la qualità del prodotto, in modo critico	Descrive/ autovaluta il proprio operato, la qualità del prodotto in modo critico e costruttivo sempre e con interesse
INDICATORI COMPETENZE	LIVELLI			
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza Digitale				
-Capacità di analizzare l'informazione, valutazione, attendibilità e dell'utilità delle fonti	Non sa analizzare un'informazione e in modo autonomo	A volte sa analizzare un'informazione e valutandone attendibilità e utilità	Sa analizzare un'informazione valutandone attendibilità e utilità in modo attivo	Sa analizzare un'informazione valutandone attendibilità e utilità in modo attivo e propositivo

Questionario di gradimento ALUNNO/A

ordine di scuola:

classe:

UNA VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (mettere una X)

1. Hai trovato l'attività del progetto

Molto interessante	
Interessante	
Poco interessante	
per niente interessante	
Non so	

2. In quale misura ritieni siano state realizzate le tue aspettative?

In misura soddisfacente	
In misura insoddisfacente	
In misura abbastanza soddisfacente	

3. Ti sei sentito coinvolto nell'esperienza

Molto	
abbastanza	
Poco	
Per niente	
Non so	

4. Tale esperienza è servita a te come persona?

Molto	
abbastanza	
Poco	
Per niente	
Non so	

5. Che cosa ti ha colpito maggiormente dell'attività svolta?

Clima dell'attività	
Esperienza diversa da quella scolastica	
Possibilità di relazionarsi con i compagni	
Non so	
Altro	

6. Che cosa giudichi più utile dell'attività svolta?

Metodo di studio	
Attività di laboratorio	
Lavoro di gruppo	
Non so	
Altro	

7. Come valuti complessivamente l'esperienza del progetto?

Soddisfacente	
Insoddisfacente	
Interessante	

Noiosa	
Piacevole	
Spiacevole	
Importante	
Insignificante	
Utile	
Inutile	
Non so	

8.Che cosa cambieresti del progetto per il futuro?

(risposta
aperta) _____

9. Che cosa ritieni assolutamente utile riproporre del progetto per il futuro?

(risposta
aperta) _____

Questionario di gradimento GENITORI

ordine di scuola:

classe:

UNA VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (mettere una X)

1. Ha trovato le attività dei percorsi di Educazione Civica

Molto interessanti	
Interessanti	
Poco interessante	
Per niente interessante	
Non so	

2. In quale misura ritiene siano state realizzate le sue aspettative?

In misura soddisfacente	
In misura abbastanza soddisfacente	
In misura insoddisfacente	

3. Si è sentito coinvolto nelle esperienze

Molto	
abbastanza	
Poco	
Per niente	
Non so	

4. Le attività proposte sono servite a suo figlio /a per migliorare alcuni aspetti del suo comportamento?

Molto	
abbastanza	
Poco	
Per niente	

Non so	
--------	--

5. Che cosa l'ha colpita maggiormente delle attività svolte? (Marcia statica della Pace-Settimana civica-ecc...)

Clima dell'attività	
Metodologie innovative	
Possibilità di relazionarsi con i compagni	
Non so	
Altro	

6. Che cosa giudica più utile delle attività svolte?

Metodologie utilizzate	
Attività di laboratorio	
Lavoro di gruppo	
Non so	
Altro	

6. Come valuta l'organizzazione delle attività svolte, in particolare quelle in modalità online?

soddisfacente	
abbastanza soddisfacente	
insoddisfacente	
ALTRO	

7. Come valuta complessivamente le esperienze realizzate?

Soddisfacente	
Insoddisfacente	

Interessante	
Noiosa	
Piacevole	
Spiacevole	
Importante	
Insignificante	
Utile	
Inutile	
Non so	

8.Che cosa cambierebbe del percorso di Educazione Civica per il prossimo anno scolastico?

(risposta aperta) _____

9. Che cosa ritiene assolutamente utile riproporre dell'Educazione Civica per il prossimo anno scolastico?

(risposta aperta) _____

SCHEMA MONITORAGGIO PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSESCUOLA

DATA COMPILAZIONE...../...../.....

COORDINATORE DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA: PROF

MACROAREA	A. COSTITUZIONE B. SVILUPPO SOSTENIBILE C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO		percorso concluso/ in fase di attivazione/ in fase di svolgimento
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI (indicare eventuali presenze)	ORE SVOLTE/ ORE PROGRAMMATE

MACROAREA	A. COSTITUZIONE B. SVILUPPO SOSTENIBILE C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO		percorso concluso/ in fase di attivazione/ in fase di svolgimento
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI (indicare eventuali presenze)	ORE SVOLTE/ ORE PROGRAMMATE

MACROAREA	A. COSTITUZIONE B. SVILUPPO SOSTENIBILE C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO		percorso concluso/ in fase di attivazione/ in fase di svolgimento
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI (indicare eventuali presenze)	ORE SVOLTE/ ORE PROGRAMMATE

MACROAREA	A. COSTITUZIONE B. SVILUPPO SOSTENIBILE C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO		percorso concluso/ in fase di attivazione/ in fase di svolgimento
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI (indicare eventuali presenze)	ORE SVOLTE/ ORE PROGRAMMATE

In allegato il monitoraggio degli esiti

Prof.ssa Annunziata Scarano

